



DETERMINA 112 DEL 13/01/2023

**OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APPIO”. DETERMINA DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO E DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ATTIVAZIONE APPIO CUP I31F22001590006 CIG 95955946AA CODICE PBM 6040**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INFORMATICA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Dato atto che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:  
Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;  
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;  
Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;  
Missione 4: istruzione e ricerca;  
Missione 5: inclusione e coesione;  
Missione 6: salute.

A seguito dell'approvazione del PNRR, è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026; vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per €. 6,74 miliardi. E' stata quindi istituita PA digitale 2026, il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su Padigitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR. Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione. Si tratta di bandi che applicano il sistema Lump Sum, per cui l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non attraverso la rendicontazione della spesa;

Il Comune di Verona, con protocollo 110382022-06-0111:05:56.000 (PG 0201679/2022 del 03/06/2022) ha presentato candidatura per partecipare all'avviso pubblico riguardante PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO”; la Misura è collegata all'articolo 64- bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi;

Con PG 0212498/2022 del 13/06/2022, a seguito CUP inviato, la candidatura è stata accettata;

Con PG 0291778/2022 del 16/08/2022 è stato assegnato il finanziamento relativo alla suddetta candidatura con Decreto n. 24 - 2 / 2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri e precisamente Euro 159.350,00;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 30.11.2022 si è provveduto all'adeguamento della programmazione pluriennale del Comune di Verona, mediante aggiornamento e variazione del Programma biennale acquisti forniture e servizi, nel quale è stato inserito il PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO”;

La scadenza per la contrattualizzazione del fornitore è fissata il 08/02/2023;

Si rende ora necessario affidare il servizio a software house in grado di garantire il supporto per gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, e al fine di raggiungere i relativi obiettivi previsti; l'Intermediario tecnologico dovrà sviluppare processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso l'Ente e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per completare la diffusione della piattaforma abilitante App IO.

L'articolo 51 del decreto legge n. 77 del 2021, ha temporaneamente innalzato la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a €. 139.000.

Tra i vari fornitori del Comune di Verona risulta la ditta ADVANCED SYSTEMS, intermediario tecnologico abilitato AGID, in grado di fornire alle Pubbliche Amministrazioni la possibilità di rendere accessibili i rispettivi servizi su APP IO;

Ritenuto di utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs 50/2016;

Richiamate le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici dnel PNRR e nel PNC di cui all'articolo 47 del decreto legge 31/5/2021 n. 77 e dato atto che l'aggiudicatario è tenuto ad attenersi;

Dato atto che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto;

Considerato che non sono rilevabili rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali è necessario redigere il DUVRI;

Visto l'art. 1, c. 775 della Legge 197/2022, pubblicata sul S.O. della G.U. n. 303 del 29.12.2022, con cui è stato previsto il differimento al 30/04/2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali ed è stato contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, c. 3 del T.U.E.L. 267/2000;

Vista la deliberazione n. 14 del 23 febbraio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 198 dell' 11 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2022-2024;

Verificata la coerenza di tale spesa rispetto alle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, in particolare per quanto attiene al rispetto del requisito del saldo non negativo ed alla possibilità di effettivo pagamento.

Viste le circolari AGID n. 2 del 24 giugno 2016 e n. 1 del 14 giugno 2019 e dato atto che l'acquisto di cui trattasi non è in contrasto con i principi generali definiti nelle circolari stesse;

Dato atto che, ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62- articolo 14 commi 2 e 3, il sottoscritto Dirigente dichiara di non aver stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità con l'operatore economico affidatario del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;
- il regolamento per la disciplina dei contratti;
- il regolamento di contabilità;
- il decreto legge 17.03.2020 n. 18;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito in Legge 29.07.2021 n. 108;
- la legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023);

#### DETERMINA

1. di dare atto che con PG 0291778/2022 del 16/08/2022 è stato assegnato il finanziamento relativo alla candidatura PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” con Decreto n. 24 - 2 / 2022 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri e precisamente Euro 159.350,00;
2. di accertare pertanto il contributo europeo assegnato con il sopra richiamato decreto n. 24 – 2/2022 per un importo complessivo di Euro 159.350,00 da imputare al capitolo 5781/1301;
3. di imputare la spesa complessiva di Euro 159.350,00 per la realizzazione del PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” al capitolo 436/1301;
4. di prendere atto, per i motivi indicati in premessa, che la Direzione Informatica provvederà all'espletamento di Trattativa Diretta sul MEPA per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36 – comma 2, lettera a) – del servizio di attivazione APP IO oggetto di candidatura accettata PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 –

INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.3  
“ADOZIONE APP IO”- verso il corrispettivo di Euro 90.060,00 + Euro 19.813,20 di  
IVA 22%;

5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 109.873,20 (IVA inclusa), al cap. 436/1301 bilancio 2023 imp. \_\_\_\_\_;
6. di impegnare € 30,00 quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione al cap. 440/30 del Bilancio 2023 imp. \_\_\_\_\_;
7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento non è contenuta nei limiti di cui all'art. 163 comma 5 del Dlgs 267/2000 in quanto appartenente alla seguente categoria di spesa: spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
8. di individuare nella sottoscritta dott.ssa Barbara Lavanda la responsabile del procedimento della gara;
9. di stabilire che la ditta invitata dovrà costituire una cauzione, pari al 10% dell'importo complessivo della fornitura, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;
10. di attestare, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99, come modificata dal DL 168/2004 che il presente provvedimento soddisfa le condizioni ivi previste, in quanto non risultano in essere convenzioni Consip;
11. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.LGS. 267/2000;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio ai sensi del regolamento di contabilità ed, inoltre, di adempiere con l'esecutività della determina agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e dall'art. 1 co.32 della legge 190/2012;
13. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
LAVANDA BARBARA